

CNAO

Carta
Servizi



La Carta Servizi



Gentile Signora, Egregio Signore
nel darLe il benvenuto Le suggeriamo di dedicare qualche minuto alla lettura della nostra Carta Servizi in cui abbiamo cercato di riassumere tutte le informazioni utili a conoscere la Nostra Fondazione.

La Carta dei Servizi è lo strumento dove potrà trovare tutte le informazioni necessarie per fruire al meglio dei nostri servizi durante la Sua permanenza.

Le ricordiamo, inoltre, che il nostro personale sarà sempre disponibile a fornirLe ulteriori informazioni così come l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) sarà lieto di ricevere le Sue osservazioni ed ogni suggerimento utile a migliorare la nostra attività.

Tutte le informazioni contenute nella presente Carta dei Servizi sono disponibili anche sul nostro sito www.cnao.it.

Indice

1	Il Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica	1
1.1	CNAO	3
1.2	La missione e la visione	3
1.3	I valori del CNAO	4
1.4	I diritti dei pazienti	5
1.6	I doveri dei pazienti	5
1.7	Informazioni generali	6
1.8	CNAO senza fumo	7
2	Adroterapia	7
3	Prestazioni Erogate	8
3.1	Visite ambulatoriali	8
3.2	Esami diagnostici	8
3.3	Pazienti internazionali	8
4	Modalità di Rimborso: SSN, Solvente e Assicurazioni	9
4.1	Convenzioni con assicurazioni e fondi	9
5	Modalità di Accesso alle Cure	9
5.1	Condizioni di erogabilità del trattamento adroterapico	10
5.2	Procedura di accesso per i pazienti inviati da specialisti	12
6	Servizi	12
6.1	Amministrazione clinica	12
6.2	Sostegno psicologico	13
6.3	Mediazione culturale	13
7	Percorso del Paziente	14
7.1	Percorso clinico preliminare e simulazione	14
7.2	Elaborazione del Piano di Cura	15
7.3	Ciclo di Adroterapia	15
7.4	Termine di Trattamento	15
7.5	Follow Up Paziente	16
8	La Cura e l'Assistenza	17
8.1	Personale sanitario	17
8.2	Riconoscere il personale sanitario del CNAO	17

8.3	Identificazione del personale sanitario	18
8.4	Privacy e trattamento adroterapico	18
	• Consenso ai trattamenti sanitari	
	• Consenso al trattamento dei dati	
8.5	Emergenza sanitaria	19
8.6	Prevenire le infezioni	19
	• Igiene delle mani	
	• Consigli per i pazienti	
	• Consigli per i visitatori	
9	Informazione	20
9.1	Preparazione all'esame e avvertenze post-esame	20
9.2	Relazione clinica e tempi di refertazione	20
9.3	Richiesta copia della documentazione clinica	21
	• Cosa può essere richiesto?	
	• Chi può richiedere la documentazione?	
	• Come effettuare la richiesta delle documentazione clinica?	
	• Quanto costa la documentazione clinica	
9.4	Prestazione non eseguibile	22
9.5	Diritto ad ottenere spiegazioni	22
9.6	Paziente straniero	23
10	La tutela	23
10.1	Tutela dei pazienti	23
10.2	Relazioni con il pubblico	23
10.3	Reclami sul servizio soddisfazione	
10.4	Beni del Paziente	24
11	La Sicurezza	25
11.1	In caso di emergenza (incendi, allagamenti etc.)	
11.2	Servizio vigilanza	25
11.3	Riconoscimento delle barriere fisiche/architettoniche e protezione	25
11.4	Piano qualità e sicurezza	25
12	La Ricerca al CNAO	28
12.1	Ricerca preclinica	28
12.2	Ricerca clinica	28
12.3	Ricerca alta tecnologia	29
13	La Sede del CNAO	29
13.1	Come raggiungerci	29
13.2	Le strutture di accoglienza	30
13.3	Servizio Taxi	30
14	Sostienici	31

1 Il Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica

Il Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) di Pavia è una realtà operante nel panorama sanitario italiano, e mondiale, sin dal 2011, anno di avvio delle attività cliniche. Il Centro è il risultato di collaborazioni scientifiche nel settore della fisica e della medicina più tecnologicamente avanzate.

Il CNAO è uno dei sei centri di adroterapia al mondo in grado di trattare tumori solidi selezionati sia con protoni che con ioni carbonio.

Date le collaborazioni scientifiche internazionali e il costante aggiornamento delle tecnologie, nonché l'unicità delle competenze del proprio personale, il Centro è impegnato nella ricerca su ogni aspetto dell'adroterapia e delle relative applicazioni. Sono infatti numerosi i progetti europei a cui il CNAO partecipa. Essi sono mirati allo sviluppo e al perfezionamento delle tecniche dell'adroterapia. D'altro canto, sono numerosi i ricercatori provenienti da ogni continente che trascorrono periodi di formazione e specializzazione presso il Centro.

Attualmente, il CNAO, dopo aver consolidato i risultati ottenuti nei primi anni di attività, e considerata la diffusione dei Centri con protonterapia, è oggi maggiormente interessato allo sviluppo di nuove indicazioni cliniche dell'adroterapia, in particolar modo con ioni carbonio.

Con la collaborazione di esperti provenienti da diverse discipline, sono stati concepiti ed avviati presso il CNAO vari studi clinici multicentrici ed internazionali per valutare l'appropriatezza e l'efficacia dell'adroterapia come cura esclusiva o in combinazione con l'immunoterapia e le recenti metodiche sviluppate in oncologia.

Il raggiungimento dei molti traguardi scientifici e clinici passa attraverso la costante attenzione rivolta al paziente e al percorso di cura. Sin dall'avvio dell'attività clinica la Fondazione si è posta l'obiettivo di garantire i più elevati standard di assistenza. A dimostrazione del sempre costante e crescente impegno, da dicembre 2021, il CNAO ha ottenuto la certificazione da parte di Joint Commission International, organizzazione internazionale di accreditamento d'eccellenza.

Il quotidiano impegno con cui i clinici affrontano le più delicate e varie situazioni di malattia è caratterizzato da alto contenuto professionale e scientifico. Lo scopo è sempre quello di fornire al singolo paziente le cure più efficaci, anche eventualmente integrandole con metodiche oncologiche consolidate.

Le competenze e l'esperienza maturata negli anni trovano conferma nella proficua rete di collaborazioni che interessa il Centro.

La Fondazione partecipa a flussi di assistenza nazionali e internazionali essendo riuscita a creare solidi rapporti di collaborazione con enti pubblici regionali e privati oltre che essere parte della collaborazione scientifica e terapeutica EURACAN European Rare Adult Cancers Network.



Lisa Licitra
Direttore Scientifico



Antonella Mastretti
Direttore Sanitario



Ester Orlandi
Responsabile del
Dipartimento Clinico

1.1 CNAO



Il CNAO (Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica) è una struttura innovativa e tecnologicamente avanzata, nata con lo scopo di curare i pazienti affetti da tumori solidi mediante l'uso di protoni e ioni carbonio, particelle denominate adroni (da qui adroterapia). Nella sala sperimentale, nelle aree dedicate e nei laboratori si effettuano attività di ricerca clinica e tecnologica. Per la progettazione, la realizzazione e la gestione del CNAO, il Ministero della Salute ha istituito la Fondazione CNAO nel 2001, una fondazione di partecipazione e senza scopo di lucro.



1.2 La missione e la visione

Il CNAO è una struttura che opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, certificata UNI EN ISO 9001, UNI CEI EN ISO 13485, UNI EN ISO 45001 e accreditata Joint Commission International, e che agisce anche tramite collaborazioni di eccellenza in ambito sanitario e della ricerca.

I pazienti sono riferiti al CNAO attraverso una rete che collega il centro alla realtà sanitaria nazionale. Sulla base di protocolli clinici definiti e condivisi i pazienti vengono preselezionati e riferiti al CNAO per i trattamenti, mantenendo il legame con le strutture sanitarie di partenza.

Costante inserimento in ogni fase operativa dell'organizzazione degli strumenti e delle logiche della gestione in qualità: miglioramento continuativo con il coinvolgimento di tutto il personale per creare un ambiente che valorizzi le competenze del singolo integrato nella Fondazione e in cui ciascun operatore trovi la consapevolezza del proprio ruolo nell'organizzazione.

1.3 I valori

Un'organizzazione non vive senza valori. Non solo perché i valori sono i pilastri culturali ed emozionali sui quali l'organizzazione si fonda, ma, soprattutto, perché un'organizzazione in quanto Ente vivente, quindi operante, non può non produrre valori. I valori sono i significati ideali che hanno la funzione di orientare l'azione individuale e collettiva e di valutarne la corrispondenza alle norme assunte come "valide".





1.4 I diritti dei pazienti

I diritti del paziente:

- ricevere un'assistenza medico-infermieristica che non discrimina le persone in base al sesso, al censo o alle convinzioni religiose e politiche professate, e ispirata al rispetto della dignità umana;
- ottenere informazioni accurate e comprensibili sul proprio stato di salute, sull'esito degli accertamenti effettuati, sulla terapia proposta e sulle eventuali terapie alternative;
- formulare il proprio consenso o dissenso sul programma diagnostico-terapeutico prospettato dallo staff medico, nel rispetto del diritto al coinvolgimento nelle scelte;
- godere di un'assistenza appropriata, che combini le esigenze dell'efficacia con quelle dell'efficienza;
- poter contare sul trattamento delle informazioni sulla propria persona e su quella dei propri familiari nel rispetto del diritto alla protezione dei dati personali;
- poter identificare il personale con cui si entra in relazione;
- ricevere risposte e chiarimenti puntuali;
- essere accolto in un'organizzazione che, avendo al centro la cura della persona malata, si adopera per garantire il rispetto della sicurezza, l'abbattimento delle barriere fisiche, linguistiche e culturali, la tutela dei pazienti che si trovano in situazioni di fragilità anche temporanea e che tiene conto dei valori e delle abitudini degli stessi;
- essere assistito in un Centro che si cura dei bisogni del paziente dove il servizio è erogato sulla base di procedure diagnostico-terapeutiche consolidate, dove le attività sono organizzate nell'ottica di garantire la continuità assistenziale.



1.5 I doveri dei pazienti

I doveri del paziente:

- informare tempestivamente i sanitari sulla propria volontà di rinunciare a cure e prestazioni sanitarie programmate, attenendosi alle procedure interne;
- avere un comportamento responsabile in ogni momento, nel rispetto e nella comprensione dei diritti degli altri utenti e a collaborare con il personale sanitario;
- comunicare ai sanitari le informazioni riguardanti il proprio stato di salute, utili al buon andamento del programma assistenziale e necessarie a tutelare la salute del personale;
- rispettare gli orari della struttura.



1.6 Informazioni generali

L'accesso in struttura per il paziente e per il proprio caregiver, generalmente, è consentito dalle h. 07:30 - 21:30 dal lunedì al venerdì previo appuntamento. La nostra struttura rimane chiusa nei giorni festivi e negli orari notturni (dalle h. 21:30 - 07:30), nonché durante attività di manutenzione programmate che sono adeguatamente comunicate su canali appositi.

Si informano il/le Sig.ri/Sig.re Pazienti in procinto di iniziare il trattamento presso la nostra Struttura che le date e gli orari degli appuntamenti dei trattamenti sono stabiliti in base ad indicazioni cliniche e a vincoli tecnico/organizzativi pertanto ne consegue che le modifiche sono possibili solo per importanti motivi clinici.



Per motivi igienici, non è consentito portare animali.



Per comunicazioni cliniche urgenti:

Inviare preferibilmente una mail a segreteriaclinica@cnao.it oppure telefonare al numero 0382-078501 (dal lunedì al venerdì dalle h. 10:00 – 13:00 e dalle h. 14:00 – 15:00).

Durante il fine settimana e durante le festività, in caso di emergenze cliniche, rivolgersi al Pronto Soccorso o alla Guardia Medica (presso la rete di prossimità di CNAO oppure a domicilio) e aggiornare tempestivamente il Suo medico di riferimento CNAO.



1.7 CNAO senza fumo

Al CNAO è vietato fumare, sia all'interno degli edifici che all'esterno in tutto il perimetro. Questa politica è stata adottata in considerazione dell'impegno e del ruolo che l'istituto riveste in ambito scientifico, sanitario e sociale. Invitiamo tutti a voler condividere con noi questo impegno contro il fumo rinunciando alla sigaretta durante la permanenza in CNAO.

2 Adroterapia



L'adroterapia utilizza protoni e ioni carbonio e rappresenta una nuova frontiera della radioterapia. I vantaggi dell'adroterapia rispetto alla terapia tradizionale sono rappresentati principalmente dalla capacità di queste particelle di danneggiare in maniera selettiva il tessuto tumorale, risparmiando gli organi sani localizzati in prossimità della malattia.

Il danno, infatti, è relativamente trascurabile nel primo tratto di percorso delle particelle all'interno dei tessuti e solo in corrispondenza del tumore si ha un notevole rilascio di energia, con il vantaggio di minimizzare il coinvolgimento dei tessuti sani e di massimizzare il danneggiamento dei tessuti malati.

Il meccanismo di rilascio dell'energia degli adroni, in particolare degli ioni carbonio, causa una grande quantità di rotture a livello dei legami del DNA. Quest'ultimo ha una capacità intrinseca di auto riparazione, che perde se il numero di legami rotti è eccessivo.

In tal modo la cellula, perdendo la capacità di autoriparazione, non può più replicarsi in maniera incontrollata e andrà incontro ad un meccanismo apoptosi ossia di morte cellulare. Tale caratteristica è fondamentale per distruggere soprattutto i tumori radioresistenti alla terapia con raggi X.

I risultati clinici sono sempre più incoraggianti e sono sempre più numerose le patologie curate con l'adroterapia.

Il piano interrato della struttura sanitaria è sostanzialmente dedicato al trattamento dei pazienti.

L'area per il trattamento è organizzata in più zone funzionalmente distinte. Oltre alle tre sale di trattamento, vi sono gli ambulatori (infermieristico e medico) ed una sala di posizionamento con laser mobili.



3 Prestazioni Erogate

3.1 Visite ambulatoriali

L'area degli ambulatori del CNAO è collocata al piano interrato. Si compone di cinque locali, attrezzati in maniera adeguata per fare fronte ad eventuali emergenze.

Le visite ambulatoriali sono strutturate secondo un'organizzazione per équipes di patologia.

È prevista la possibilità di visita in regime di libera professione.

3.2 Esami diagnostici

L'adroterapia è una tecnica di irraggiamento altamente precisa e selettiva. Il piano di trattamento, pertanto, richiede uno studio accurato del distretto da trattare con diagnostica per immagini (generalmente TC e RM ad alto campo magnetico -3T).

L'area di Diagnostica per immagini è situata al piano terra.

Le attività di diagnostica sono strutturate dal lunedì al venerdì. Gli esami finalizzati alla pianificazione del trattamento sono organizzati secondo uno schema per équipes di patologia.

3.3 Pazienti internazionali

Fondazione CNAO offre anche ai pazienti internazionali la possibilità di accedere ai trattamenti di adroterapia oncologica. Oltre ad una pagina del sito a loro dedicata, è stato predisposto anche un ufficio, contattabile all'indirizzo internationalpatients@cnao.it.

La documentazione iniziale richiesta per la valutazione preliminare è la medesima per tutti i pazienti (vedi paragrafo "Modalità di accesso alle cure").

La documentazione clinica deve pervenire in italiano o in inglese. In caso di pazienti stranieri, la struttura organizza un servizio di interpretariato in occasione della prima visita, del colloquio preliminare al trattamento e della visita di fine trattamento. Tutta la documentazione è redatta in lingua italiana.



4 Modalità Rimborso: SSN, Solvente e Assicurazioni

L'accesso alle cure avviene generalmente in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale (SSR) e con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), previa autorizzazione da parte delle ASL.

E', inoltre, prevista la possibilità di accesso in regime di solvenza, con eventuale scelta del medico specialista a cui affidare le proprie cure. In caso di scelta del medico, viene attivato il Regime di Libera Professione.

Recapiti Ufficio Solventi

Email: accettazione@cnao.it

Modalità di pagamento: esclusivamente in modalità telematica (carta di credito, bancomat oppure bonifico bancario).

4.1 Convenzioni con assicurazioni e fondi

Sono attive alcune convenzioni con compagnie assicurative; per maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'Amministrazione Clinica o consultare il sito istituzionale nella sezione "Convenzioni con Assicurazioni e Fondi".

5 Modalità di Accesso alle Cure

Il modo più semplice per attivare una consulenza clinica in CNAO è inviare, con le modalità indicate nella pagina dedicata del sito web della Fondazione la seguente documentazione clinica: (<https://fondazionecnao.it/accesso-alla-terapia/selezione-patologia>)

- Copia di esame istologico
- Copia della più recente RM (risonanza magnetica) e/o TC (tomografia computerizzata) effettuata entro 3 mesi (referto ed immagini in formato DICOM)
- Copia della più recente relazione/referto di visita del medico specialista di riferimento, con datazione di aggiornamento entro 3 mesi rispetto ad invio della richiesta di consulto.

In caso di intervento chirurgico effettuato negli ultimi 12 mesi, integrare:

- Copia di relazione di ultimo intervento chirurgico
- Copia della RM (risonanza magnetica) e/o TC (tomografia computerizzata) pre-operatoria (referto ed immagini in formato DICOM).

In caso di precedenti trattamenti radianti effettuati, integrare:

Copia di relazioni e piano di cura relativi ai trattamenti radianti precedenti.

Si prega di inviare le immagini diagnostiche in formato DICOM così che possano essere opportunamente lette dal personale medico. È possibile che Le venga richiesta documentazione supplementare in base all'esame della documentazione inizialmente richiesta. Non sarà valutata documentazione clinica pervenuta in modalità non conforme a quanto sopra indicato e/o espressamente richiesto. La stessa documentazione, rigorosamente in copia, può essere spedita via raccomandata A/R al seguente indirizzo:



Fondazione CNAO

c.a Consulto Specialistico Preliminare
Via Erminio Borloni, 1 - 27100 Pavia

In caso di richiesta di valutazione preliminare sulla piattaforma web, al paziente viene richiesta anche la compilazione di un questionario di "Accesso ai trattamenti".

È possibile avere informazioni sull'attività clinica del CNAO telefonicamente:

- dal lunedì al venerdì dalle h. 09:30 - 13:00 e dalle 14:00 - 15:30, al numero **0382-078963** - Consulto Specialistico Preliminare;
- dal lunedì al venerdì dalle h. 10:00 - 13:00, e dalle h. 14:00 - 15:00 al numero **0382-078501** - Segreteria Clinica.

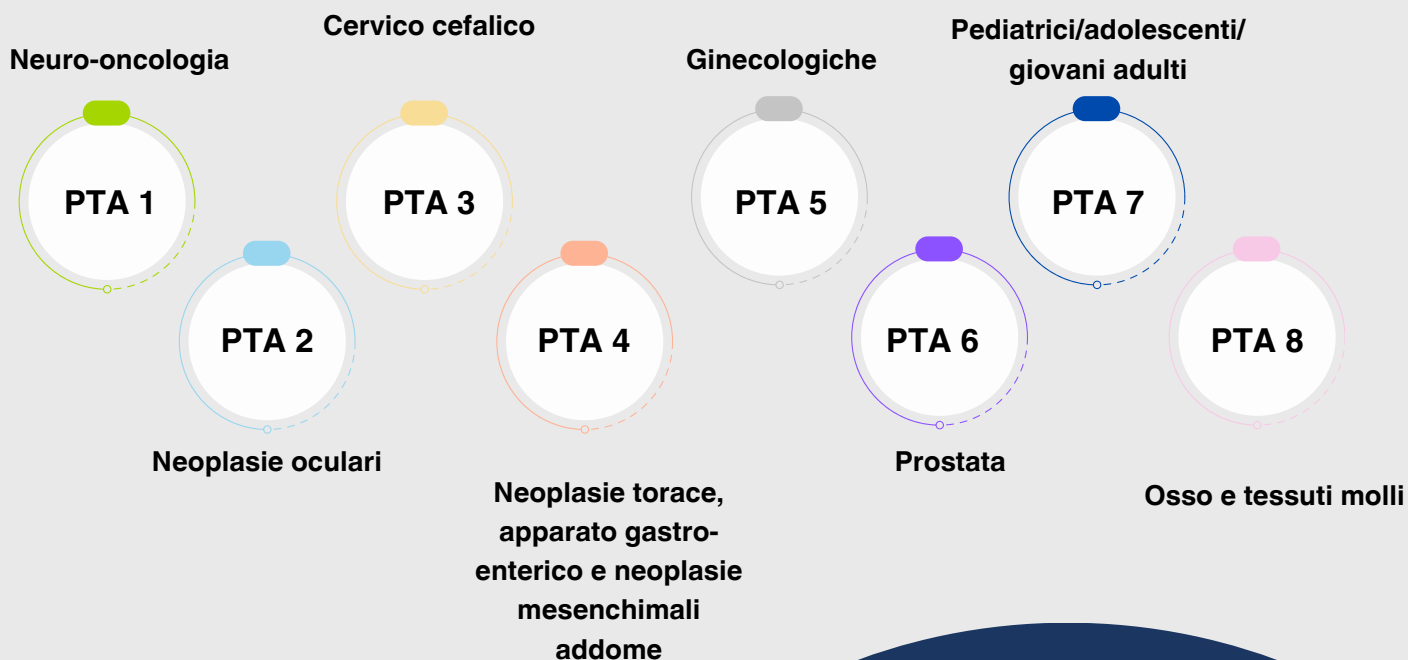
Oppure al seguente indirizzo mail: **consultopreliminare@cnao.it**.

5.1 Condizioni di erogabilità del trattamento adroterapico

Le patologie che rientrano nelle condizioni di erogabilità di trattamento (riportate nel DPCM 12 gennaio 2017) sono:

- i cordomi e i condrosarcomi della base del cranio e del rachide;
- i tumori del tronco encefalico (esclusi i tumori intrinseci diffusi del ponte) e del midollo spinale;
- i sarcomi del distretto cervico-cefalico, paraspinali, retroperitoneali e pelvici;
- i sarcomi delle estremità ad istologia radioresistente (osteosarcoma, condrosarcoma);
- meningiomi intracranici in sedi critiche (stretta adiacenza alle vie ottiche e al tronco encefalico);
- i tumori orbitari e periorbitari (es. seni paranasali) incluso il melanoma oculare;
- il carcinoma adenoideo-cistico delle ghiandole salivari;
- i tumori solidi pediatrici;

- i tumori in pazienti affetti da sindromi genetiche e malattie del collagene associate ad un'aumentata radiosensibilità;
- le recidive che richiedono il ritrattamento in un'area già precedentemente sottoposta a radioterapia.



Qualora il caso presentasse chiari criteri di eleggibilità entro i nostri PTA (Percorsi Terapeutici Assistenziali), la Segreteria Clinica e/o il Consulto Specialistico Preliminare procede a fissare i primi accessi del paziente attraverso il Servizio Accettazione (Prima Visita) e Servizio Programmazione (Simulazione), secondo le prime disponibilità dell'ambulatorio del PTA di appartenenza.

Se, per le sue caratteristiche, il caso clinico non è candidabile all'adroterapia, è cura del personale clinico dedicato al **Consulto Specialistico Preliminare (CSP)**, informare il paziente con una comunicazione scritta. La documentazione, in possesso del CNAO, del paziente non candidabile viene distrutta dopo 30 giorni dalla trasmissione della risposta.

5.2 Procedura di accesso per pazienti inviati da specialisti



Fondazione CNAO ha attivato una vasta rete di collaborazione con specialisti e strutture sanitarie che valutano i pazienti e li riferiscono al CNAO, con il loro consenso, in caso di necessità di attivare un percorso di adroterapia (tramite chatbox e teleconsulto attivati tramite il sito web del CNAO).

In questo caso, e solo con il consenso del potenziale paziente, la struttura sanitaria e/o il medico specialista contatta direttamente la Segreteria Clinica del CNAO e/o il radioterapista CNAO specialista di patologia oppure accede al canale dot to dot. La documentazione clinica viene consegnata direttamente dalla struttura inviante e gli specialisti discutono direttamente il caso clinico presentato per definire il migliore iter terapeutico.



6 Servizi

6.1 Amministrazione clinica

Successivamente alla valutazione preliminare, il paziente potenzialmente candidato al trattamento viene contattato dal personale dell'Amministrazione Clinica per pianificare una prima visita ambulatoriale. E' cura dell'Amministrazione Clinica ricordare al paziente il giorno dell'appuntamento e la documentazione da portare (impegnativa, referti, immagini...).

In fase di primo accesso in struttura, il personale amministrativo verifica l'identità del paziente mediante controllo della tessera sanitaria e di un documento di identità, sottopone e fa sottoscrivere digitalmente al paziente gli eventuali consensi relativi al contenuto dell'informativa sul trattamento dei dati personali. L'anagrafica del paziente viene registrata nel sistema informativo ospedaliero e associata ad una fotografia, che viene scattata dal personale dell'Amministrazione Clinica ai fini di rafforzare il processo di identificazione del paziente anche con la corrispondenza visiva. Al paziente viene associato anche un codice alfanumerico (ID CNAO), che viene riportato su tutta la documentazione che popolerà la cartella clinica. L'ID viene stampato su un supporto formato tessera e dato al paziente.

L'addetto all'Amministrazione Clinica richiede al paziente la consegna dell'impegnativa, effettua l'accettazione, e provvede a segnalare l'arrivo del paziente, che viene invitato ad accomodarsi nella sala di attesa.

Il Servizio di Accettazione è raggiungibile all'indirizzo accettazione@cnao.it.



6.2 Sostegno psicologico

CNAO mette a disposizione dei pazienti e dei propri familiari un servizio gratuito di consulenza psicologica in tutte le fasi del percorso di cura adroterapica. Il supporto psicologico favorisce la costruzione di risorse per affrontare in maniera funzionale cambiamenti, momenti di disagio, difficoltà relazionali o di comunicazione, associate a malattia/trattamenti e conseguenze che questi possono avere sulla loro vita personale, relazionale e sociale.

Il paziente in fase di simulazione o di inizio trattamento svolge un colloquio con lo specialista Psicologo, che farà una valutazione degli aspetti e fabbisogni psicologici, sociali ed economici che possono impattare sul percorso di cura. Per i colloqui successivi una volta iniziato il trattamento, il paziente o un suo familiare, possono prendere accordi direttamente con lo specialista Psicologo oppure segnalare la necessità all'Amministrazione Clinica, tramite prenotazione diretta allo sportello o inviando una mail ad accettazione@cnao.it.

6.3 Mediazione culturale

La struttura si impegna a rispettare le differenze culturali e linguistiche di ogni paziente e famiglia; per questo motivo, fornisce un servizio di interpretariato e di mediazione culturale, al fine di rendere la comunicazione efficace ed efficiente e per permettere una corretta comprensione delle informazioni da parte dell'assistito e dello staff clinico.



7 Percorso del Paziente

7.1 Percorso clinico preliminare e simulazione

All'interno del percorso di valutazione preliminare dei casi clinici è prevista la possibilità di proporre al paziente una televisita in cui il medico specialista CNAO può avere chiarimenti in merito alla documentazione ricevuta e chiedere eventualmente documentazione aggiuntiva. Se dopo la televisita il caso clinico appare eleggibile al trattamento con adroni, il paziente viene convocato in prima visita in presenza presso il Centro.

Nel rispetto della normativa in tema di protezione dei dati personali, tutte le prestazioni del paziente prevedono la convocazione presso gli ambulatori/le sale di trattamento/l'area diagnostica esclusivamente con il proprio ID, tramite "chiamata" proiettata sui monitor apposti nelle sale d'attesa.

Durante la prima visita, il paziente viene valutato inizialmente dall'infermiere e, successivamente, dal medico radioterapista oncologo.

Se viene confermata l'indicazione al trattamento con adroni, lo staff di Programmazione imposta, su indicazione del medico radioterapista oncologo di patologia, l'iter di simulazione e provvede ad informare il paziente circa le date e la modalità di effettuazione degli esami di centratura. Possono essere richiesti accertamenti clinico-diagnostici aggiuntivi preliminari al trattamento.

La simulazione consiste nello studio con TC e RM (salvo controindicazioni) del distretto da trattare, previo confezionamento dei presidi di immobilizzazione, che consentono una posizione definita del paziente stesso e ne permettono la riproducibilità in sala di trattamento. Entrambi gli esami, insieme ad altri dati clinico/diagnostici, consentono al medico radioterapista oncologo di definire e contornare i volumi di trattamento.



Le prestazioni previste dal percorso di cura vengono svolte dai medici dell'Unità di Radioterapia di Fondazione CNAO. Nel caso in cui si presentasse la necessità di richiedere informazioni oppure segnalare problematiche relative al trattamento, sarà sempre possibile fare riferimento ai medici radioterapisti del gruppo di patologia.

7.2 Elaborazione del piano di cura



Il piano di cura del paziente è frutto del lavoro di cooperazione tra l'Unità di Radioterapia Clinica e l'Unità di Fisica Medica ed è costruito sulla base delle informazioni diagnostiche degli esami di simulazione.

Nel piano di cura sono specificati, tra gli altri:

- la tipologia di particella (Protoni e/o Ioni Carbonio),
- la prescrizione di dose totale,
- il frazionamento,
- i vincoli di dose ai bersagli tumorali e agli organi a rischio.

I rischi e i benefici legati al piano di cura vengono spiegati al paziente prima dell'inizio del ciclo di adroterapia e riportati nel consenso al trattamento.



7.3 Ciclo di terapia

Il paziente è sottoposto al ciclo di adroterapia in base a quanto definito nel piano di cura e viene seguito e accompagnato per tutta la durata del trattamento dall'équipe clinica di CNAO.

Durante il percorso di cura, il paziente viene sottoposto a controlli periodici da parte del personale infermieristico e medico. Su indicazione medica, possono essere prescritti accertamenti clinico/diagnostici e/o di laboratorio e/o eventuali terapie di supporto.

7.4 Termine di trattamento

Il paziente, al termine del ciclo di trattamento, è visitato dal medico radioterapista oncologo, che redige la relazione di fine trattamento. Tale referto è prodotto in duplice copia: una viene consegnata al paziente e una viene inserita nel fascicolo sanitario CNAO dell'assistito.

7.5 *Follow-up* paziente



Concluso il trattamento, l'Amministrazione Clinica concorda con il paziente la data del controllo di *follow-up*, secondo le indicazioni contenute nella relazione di fine trattamento. Tale controllo consiste nell'effettuazione di esami diagnostici TC e/o RM e in una visita ambulatoriale con un medico radioterapista oncologo di patologia.

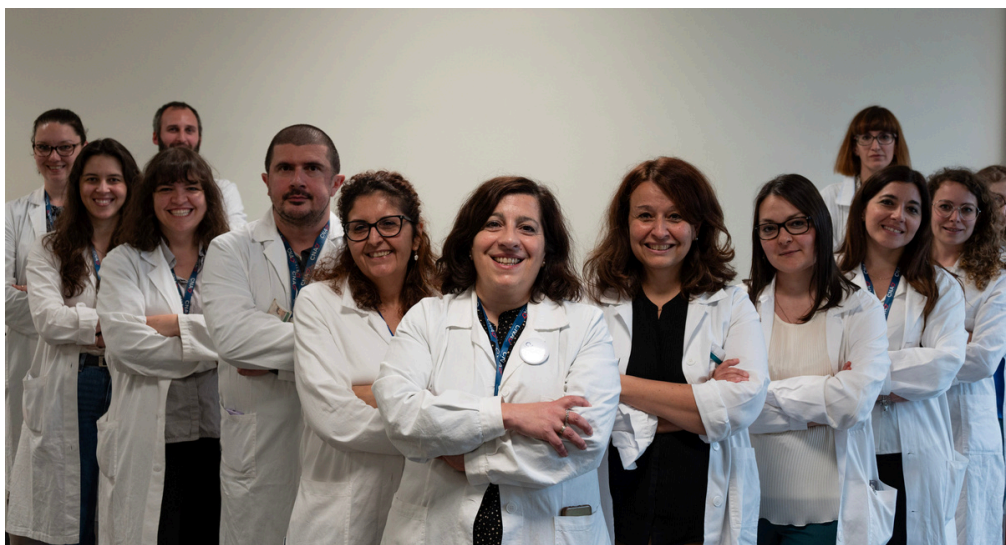
Lo scopo di tali controlli è quello di verificare la tolleranza al trattamento ed il risultato terapeutico nel tempo.



Generalmente, la frequenza di tali controlli è trimestrale nel primo anno dopo la fine del trattamento, semestrale e annuale rispettivamente durante il secondo anno ed in seguito.

Al termine della visita di *follow-up*, il medico radioterapista oncologo rilascia una relazione clinica, che reca anche eventuali indicazioni clinico-strumentali rispetto al successivo controllo.

Trascorsi cinque anni dalla fine del trattamento, l'iter di *follow-up* potrà proseguire a distanza in modalità televisita. Tale modalità potrà essere intrapresa anche successivamente al 3° anno di *follow-up*, qualora ritenuto appropriato dai medici radioterapisti del gruppo di patologia. I pazienti che accedono alla televisita ricevono tutte le informazioni riguardanti tale modalità di valutazione via *e-mail*.





8 La Cura e l'Assistenza

8.1 Personale sanitario

Tutta l'équipe clinica, nell'ambito delle proprie competenze, sarà a disposizione per fornire indicazioni sulla diagnosi, sulla terapia e sul decorso clinico e potrà inoltre, previa autorizzazione dell'interessato, fornire tutte le informazioni richieste ai famigliari.

8.2 Riconoscere il personale sanitario del CNAO

Tutto il personale che lavora in CNAO è dotato di una tessera di riconoscimento che contiene: nominativo, ruolo e fotografia.

Ogni figura sanitaria è contraddistinta da un colore:

MEDICI RADIOTERAPISTI: camice bianco e divisa con casacca blu e pantaloni bianchi;

MEDICI RADIOLOGI: camice bianco e divisa con casacca verde e pantaloni bianchi;

MEDICO ANESTESISTA/RIANIMATORE: camice bianco e divisa con casacca celeste e pantaloni bianchi;

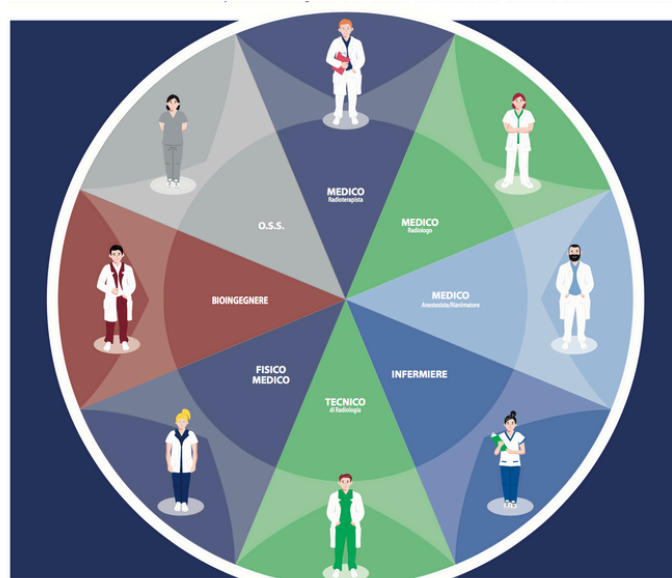
INFERMIERI: divisa con casacca bianca e bordini blu Cina e pantaloni blu Cina;

TECNICI DI RADIOLOGIA: divisa (casacca e pantalone) verde e camice bianco bordato di verde;

FISICI MEDICI: camice bianco bordato di blu e divisa con casacca e pantalone blu;

BIOINGEGNERI: camice bianco bordato di bordeaux e con casacca bianca e pantalone bordeaux;

OSS: divisa (casacca e pantalone) grigio;



8.3 Identificazione personale sanitario

Il diritto all'informazione comprende anche il diritto del paziente di conoscere identità, qualifica e ruolo del personale sanitario a cui è stato affidato.



In generale, tutto il personale CNAO (sanitario e non sanitario) è identificato da un tesserino di riconoscimento visibile. Inoltre, le varie sezioni della struttura dove si effettuano le diverse prestazioni sono evidenziate con una segnaletica chiara ed evidente.

8.4 Privacy e trattamento adroterapico

La tutela della privacy assume particolare importanza nell'ambito dei diritti del malato. Consiste nel diritto ad esercitare un controllo sul processo di gestione delle informazioni che riguardano la propria persona, in conformità al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali (UE 2016/679). Vi sono infatti alcuni specifici ambiti nell'iter diagnostico e di cura opportunamente disciplinati perché possono incidere sulla sfera della riservatezza (la comunicazione a terzi delle condizioni di salute, il ritiro di referti, il consulto in assenza di paziente, la chiamata nelle sale di attesa comuni). CNAO usa differenti tipi di dati personali (dati anagrafici, clinici, relativi allo stile di vita) per finalità diverse (diagnosi e cura, ricerca scientifica, comunicazione istituzionale...), come specificati nella informativa consegnata al primo accesso e nei cartelli in struttura.



Tutto il personale del CNAO è vincolato per contratto alla segretezza e impronta le proprie azioni nel rispetto della riservatezza delle informazioni di cui viene a conoscenza per ragioni professionali.

- Consenso ai trattamenti sanitari

Il paziente ha il diritto di non essere sottoposto ad alcun trattamento sanitario senza aver espresso il proprio consenso in merito. Prima di ogni procedura clinica (diagnostica o terapeutica) il paziente deve essere informato in modo completo ed a lui comprensibile sui rischi e sui benefici della stessa (secondo quanto previsto dalla Legge n. 219/2017), affinché possa prestare un consenso libero e informato.

- Consenso al trattamento dei dati

I dati sensibili (di cui i dati sanitari sono parte) possono essere oggetto di trattamento solo con il consenso dell'interessato. Il paziente ha diritto di esprimere la propria volontà, per esempio, in merito all'eventuale condivisione della diagnosi e della terapia con i familiari e con gli altri specialisti che lo seguono e può scegliere di autorizzare l'utilizzo dei propri dati ai fini di ricerca clinica osservazionale o di comunicazione istituzionale.

8.5 Emergenza sanitaria



Il CNAO non dispone di un servizio di pronto soccorso aperto al pubblico. In caso di emergenze al di fuori della Fondazione, il paziente può telefonare al 118 o rivolgersi al più vicino Pronto Soccorso e aggiornare tempestivamente il medico di riferimento presso CNAO.

8.6 Prevenire le infezioni

A conferma della attenzione alla persona, CNAO raccomanda l'impiego di semplici norme efficaci a prevenire le infezioni che rappresentano un potenziale rischio per la sicurezza di tutti ed in particolar modo per i pazienti oncologici.

• Igiene delle mani

Sulla cute di ogni individuo vivono normalmente dei batteri e le mani rappresentano la più diffusa modalità di trasmissione delle infezioni. È quindi importante eseguire una regolare igiene delle mani per ridurre la veicolazione dei germi e ridurre il rischio di contrarre un'infezione.

L'igiene delle mani può essere eseguita con la stessa modalità ma con prodotti diversi a seconda delle attività svolte:



- acqua e sapone liquido, quando le mani sono visibilmente sporche e sempre prima di mangiare e dopo aver usato la toilette; la tecnica corretta prevede lo strofinamento di tutte le superfici della mano (palmare, dorsale, interdigitale) e del polso per almeno 40 secondi;



soluzione idroalcolica: modalità facilitata dalla disponibilità del prodotto in tutte le aree comuni; le mani ed i polsi devono essere frizionati secondo la tecnica riportata nella cartellonista apposta in prossimità della soluzione per almeno 20 secondi e comunque fino a che non siano asciutte.

• Consigli per i pazienti

Le mani devono essere igienizzate frequentemente durante la permanenza in CNAO e sempre:

- quando sono visibilmente sporche
- prima di mangiare
- dopo essere andati in bagno
- dopo aver starnutito, tossito, toccato gli occhi, il naso o la bocca.

• Consigli per i visitatori

Oltre alle indicazioni previste per i pazienti, si richiede ai visitatori di:

- igienizzarsi le mani prima e dopo essere venuti a contatto con il paziente e con l'ambiente che lo circonda

- coprirsi la bocca con un fazzoletto monouso o con la manica quando si tossisce o starnutisce
- attenersi a quanto richiesto dagli operatori sanitari.

Fondazione CNAO mette a disposizione, come da indicazioni ricevute dagli organi sanitari italiani, dispenser di soluzione alcolica in tutte le aree comuni della struttura. La corretta tecnica di esecuzione è mostrata nella cartellonistica apposta in prossimità delle soluzioni idroalcoliche.



9 Informazione

Il paziente ha il diritto di accedere a tutti i tipi di informazione che riguardano il suo stato di salute, agli accertamenti diagnostici e ai trattamenti terapeutici ai quali deve essere sottoposto.

9.1 Preparazione all'esame e avvertenze post-esame

Qualora l'esame diagnostico necessiti di preparazione, al momento della prenotazione viene rilasciato un foglio che ne illustra le modalità.

Qualora l'esame diagnostico, una volta svolto, comporti una terapia da seguire nel tempo, vengono fornite al paziente tutte le indicazioni necessarie.

9.2 Relazione clinica e tempi di refertazione

Al termine di ogni valutazione (iniziale, fine trattamento e follow-up), viene rilasciata al paziente una relazione clinica chiara, redatta in un linguaggio comprensibile, e completa di tutte le informazioni riguardanti la diagnosi e i trattamenti eseguiti.

La tempistica di refertazione relativa all'attività di follow-up è la seguente:

- Per prestazioni erogate a pazienti lombardi o provenienti da regioni limitrofe il tempo di refertazione delle procedure diagnostiche è di 5 giorni lavorativi. Pertanto, la visita radioterapica di follow-up sarà fissata almeno dopo questo lasso di tempo.
- Per prestazioni erogate a pazienti che provengono da regioni più lontane (la ratio nella definizione di lontananza è che sia ragionevole prevedere la necessità di pernottamento a Pavia), il tempo di refertazione delle procedure diagnostiche è di 2 giorni lavorativi. Pertanto, la visita al consulto radioterapia ambulatoriale di follow-up che segue l'imaging sarà fissata almeno dopo questo lasso di tempo.

- Per tutti i pazienti che richiedono il controllo di follow-up in Libera Professione, la refertazione dell'esame radiologico e la visita radioterapica vengono effettuate nella medesima giornata di esecuzione dell'esame.



9.3 Richiesta copia della documentazione clinica

Cosa può essere richiesto?

La documentazione clinica che può essere richiesta è la seguente:

- Copia dell'intera cartella ambulatoriale di radioterapia relativa al trattamento adroterapico
- Copia dei singoli documenti sanitari relativi alle prestazioni ambulatoriali ed alle relazioni cliniche di aggiornamento
- Relazione di fine trattamento
- Referti e immagini diagnostiche: (TC e/o RM)
- Piano di cura adroterapico

Chi può richiedere la documentazione clinica?

In base alle normative vigenti, possono richiedere la documentazione clinica i seguenti soggetti:

- Titolare della documentazione, se maggiorenne
- Genitore esercente la potestà, se il titolare è minore d'età (munito di Stato di famiglia)
- Terzo con delega da parte dell'intestatario della documentazione
- Soggetto esercente la qualità di tutore, curatore o amministratore di sostegno (munito di documentazione comprovante)
- Erede (munito di Atto Notorio o certificato sostitutivo dello stesso rilasciato dal Comune).

Come effettuare la richiesta della documentazione clinica

È necessario effettuare il pagamento di ciò che si vuole richiedere tramite bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate: IBAN IT35B0306911336100000005821.

La causale del versamento dovrà essere: Richiesta Documentazione Clinica seguita dal Cognome e Nome del Paziente a cui si riferisce.

L'importo da corrispondere può essere determinato facendo riferimento al sito web: <https://fondazionecnao.it/area-pazienti/richiesta-documentazione-clinica>.

È necessario compilare il modulo di richiesta (Mod. 060 Richiesta documentazione clinica), reperibile sul sito della Fondazione CNAO - Area Pazienti oppure chiedendo una copia all'Ufficio Amministrazione Clinica, allegando:

- copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
- copia degli estremi del bonifico che comprovi l'avvenuto pagamento.

Qualora il richiedente sia un soggetto Terzo diverso dall'intestatario della documentazione, oltre ai documenti sopra elencati è necessaria anche una copia della delega/procura/atto notorio. Se il Terzo è il genitore di paziente minorenni, si richiede copia dello Stato di Famiglia.

La richiesta può essere presentata secondo le seguenti modalità:

- via e-Mail all'indirizzo: segreteriaclinica@cnao.it;
- a mezzo posta al seguente indirizzo: Fondazione CNAO – Via Erminio Borloni, 1 – 27100 Pavia - Att.ne Segreteria di Dipartimento Clinico;
- di persona presso gli sportelli dell'Amministrazione Clinica (sportelli del Piano Terra orari di apertura: h. 07:30 - 17:00 dal Lunedì al Venerdì).

Quanto costa la documentazione clinica

Si fa riferimento al sito della Fondazione per dettagli sui costi della documentazione clinica <https://fondazionecnao.it/area-pazienti/richiesta-documentazione-clinica>.

La documentazione clinica in formato cartaceo o le immagini su DVD possono essere ritirate direttamente presso gli sportelli dell'Amministrazione Clinica siti al piano terra dalle h. 09.00 - 13.00 dal lunedì al venerdì.

9.4 Prestazione non eseguibile

In caso di impossibilità temporanea ad eseguire la prestazione, il paziente sarà contattato telefonicamente o tramite SMS per una nuova programmazione dell'appuntamento.

9.5 Diritto ad ottenere spiegazioni

Il paziente ha, in qualsiasi momento, il diritto di chiedere spiegazioni sulla procedura.

9.6 Paziente straniero

Il paziente straniero deve portare con sé:

- documento di identità, passaporto in corso di validità o documento identificativo equipollente con fotografia;
- mod. S2 (ex E112) per i pazienti della Comunità Europea;
- tessera europea assicurazione malattia (TEAM) per i pazienti della Comunità Europea;
- mod. STP (Stranieri Temporaneamente Presenti) per i pazienti extracomunitari.



10 La Tutela

10.1 Tutela dei pazienti

Il CNAO si avvale di un Comitato Etico (CE), che ha la responsabilità di garantire la tutela dei diritti, della sicurezza e del benessere dei soggetti che decidono di aderire agli studi clinici di cui CNAO è partecipante o promotore.

10.2 Relazioni con il pubblico (URP)

L'Ufficio Relazione con il Pubblico è un punto di ascolto dei pazienti e dei loro famigliari e si pone l'obiettivo di essere una risorsa aziendale utile a stimolare il miglioramento continuo della qualità attraverso l'individuazione delle criticità o di eventuali disservizi su cui attivare azioni di miglioramento. L'Ufficio Qualità inoltra all'Ufficio Relazioni con il Pubblico l'analisi dei dati provenienti dalla customer satisfaction al fine di valutare eventuali azioni di miglioramento. Inoltre l'URP è incaricato di raccogliere il modulo di reclami relativamente al servizio erogato o di rispondere ad eventuali segnalazioni che pervengono via email a comunicazioni@cnao.it. Tali informazioni vengono condivise dall'URP con i Responsabili dei servizi oggetto di comunicazione da parte del paziente.

10.3 Reclami sul servizio soddisfazione

I reclami sono comunicazioni formali di un presunto disservizio che possono essere riportate compilando un apposito Modulo, reperibile nelle aree comuni o sul sito istituzionale oppure inviando una mail a comunicazione@cnao.it. L'Ufficio Comunicazione /URP ha il compito di dare un riscontro alla persona che ha sottoscritto il reclamo, previa valutazione del reclamo e predisponendo eventuali azioni di miglioramento.

Questionari di Soddisfazione

Al fine di rendere la qualità dei servizi erogati sempre più rispondente alle aspettative dei pazienti, gli stessi vengono invitati via mail a compilare il questionario, in forma anonima, di soddisfazione attraverso la piattaforma Google Forms.

I questionari vengono raccolti e analizzati dall'Ufficio Qualità che comunica trimestralmente all'Ufficio Relazione con il Pubblico, alla Direzione Sanitaria, al Dipartimento Clinico e all'Accettazione l'analisi dei dati al fine di valutare eventuali azioni di miglioramento.

Inoltre, all'interno della Customer possono pervenire delle segnalazioni che vengono raccolte e analizzate dall'Ufficio Qualità durante l'analisi dei questionari di soddisfazione. Tali segnalazioni, essendo in forma anonima, vengono gestite all'interno dell'azienda senza dare un riscontro al compilatore.

10.4 Beni del paziente

Si raccomanda al paziente di avere cura dei propri oggetti personali: CNAO ha predisposto in alcune aree cliniche appositi armadietti ad uso dei pazienti ma non risponde di eventuali danni o furti subiti dai pazienti durante la permanenza all'interno della struttura.



11 La Sicurezza

11.1 In caso di emergenza (incendi, allagamenti etc.)

Il personale del CNAO è addestrato ad intervenire in casi di emergenza e per tutelare la sicurezza dei pazienti.

11.2 Servizio di vigilanza

I locali della struttura sono controllati da un sistema di videosorveglianza e da guardie giurate che sorvegliano il Centro 24 ore su 24.

11.3 Riconoscimento delle barriere fisiche/architettoniche e protezione

CNAO ha progettato i propri ambienti e i propri servizi evitando accuratamente la presenza di barriere architettoniche. La struttura protegge e viene incontro alle esigenze di pazienti anziani, minori non autosufficienti, disabili, portatori di handicap e con difficoltà di deambulazione:

- ingressi: esistono percorsi agevolati e un ingresso riservato per i pazienti su lettiga;
- dislivelli: sono superabili con ascensori o montalettighe;
- porte: sono presenti solo quando devono garantire la privacy, la sicurezza o regolamentare l'accesso alle aree protette;
- ascensori: è garantito l'utilizzo autonomo da parte di disabili in carrozzella;
- servizi igienici: sono presenti servizi appositamente progettati in ogni area.



11.4 Piano qualità e sicurezza

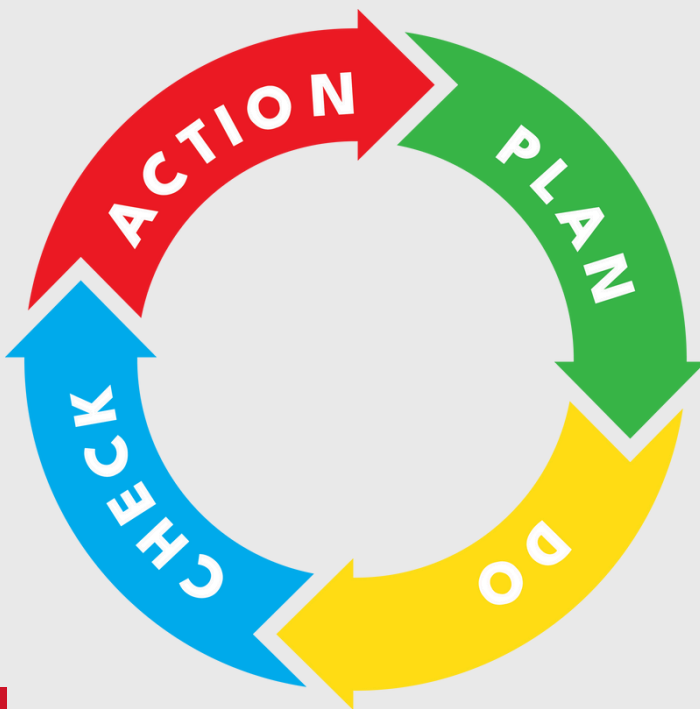
Il miglioramento continuo della qualità e sicurezza delle cure è uno dei punti principali della mission di Fondazione CNAO. La Fondazione si propone il miglioramento continuo della qualità delle cure per garantire ai pazienti il migliore outcome possibile dato lo stato delle conoscenze, le dotazioni di organico, strutturali e tecnologiche.

Gli obiettivi strategici della Direzione e le strategie messe in atto per garantire il raggiungimento di tali obiettivi, in un'ottica di continuo miglioramento, sono riportati all'interno del Piano Qualità e Sicurezza delle cure, documento cardine che viene approvato al Consiglio di Indirizzo della Fondazione.

Al fine di raggiungere il proprio scopo, la Fondazione ha attivato un sistema di Qualità diffuso a tutti i livelli organizzativi.

Il Sistema Gestione Qualità è fondato su modelli di riferimento integrati:

1. Accredimento istituzionale.
2. Accredimento all'Eccellenza volontario secondo gli standard Joint Commission International.
3. Certificazione ISO 9001, ISO 13485 e ISO 45001.
4. Audit interni.
5. Customer Satisfaction.
6. Risk Management e Patient Safety.



Il CNAO promuove, in coerenza con la mission, lo sviluppo ed il miglioramento continuo della qualità delle cure prestate, attraverso la ricerca dell'eccellenza in ambito:

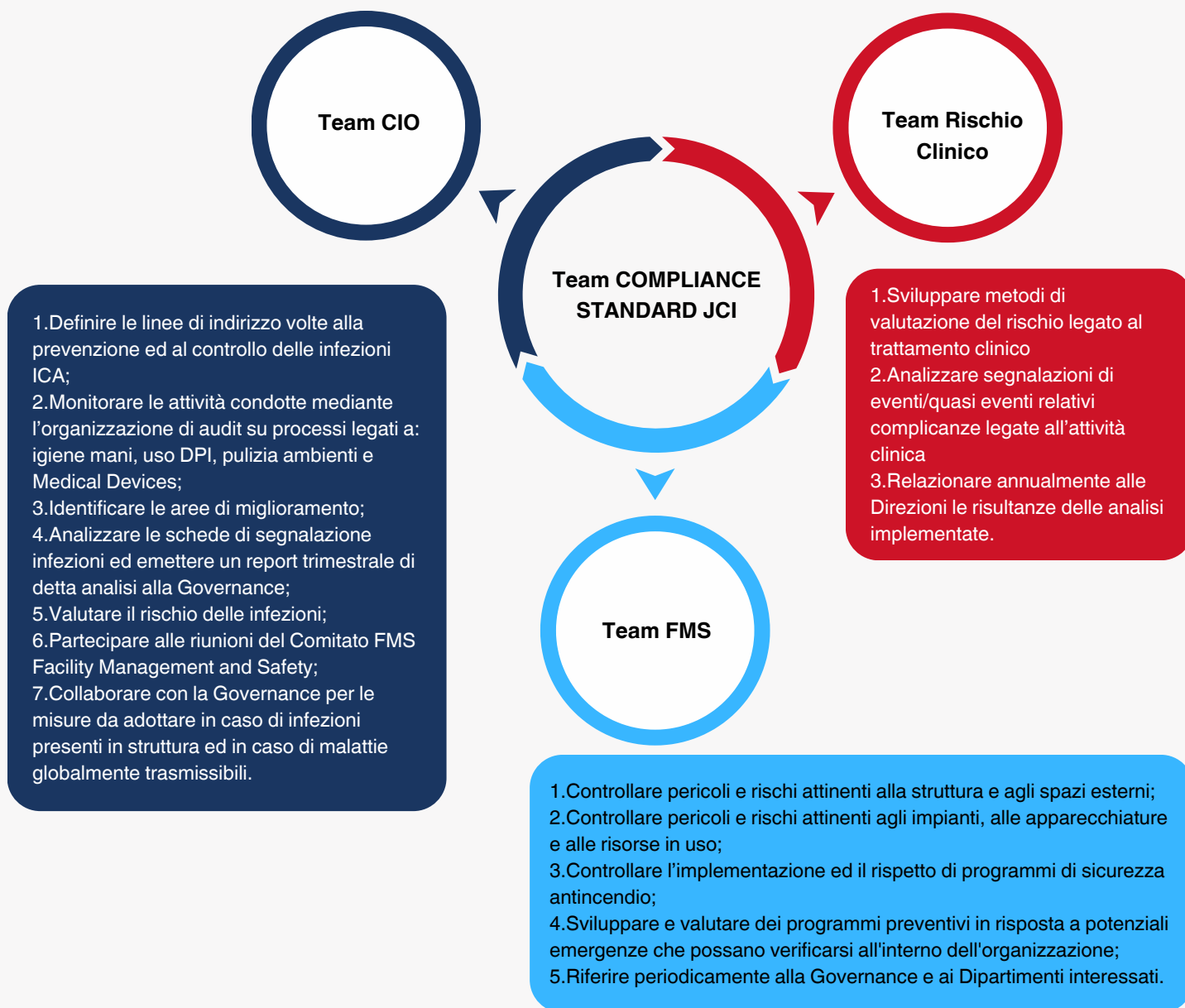
- organizzativo;
- ricerca;
- cura;

questo con un'attenzione particolare rivolta alla sicurezza del paziente.

Nell'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione del lavoro, è stato definito un team di Qualità e Sicurezza delle cure istituzionalizzando comitati e integrando nel team figure strategiche per il coordinamento delle varie attività di stesura di procedure e di implementazione di processi.

Ogni comitato ha propri obiettivi specifici che si inseriscono all'interno del più ampio scopo garantire l'eccellenza delle prestazioni e la sicurezza dei pazienti.

Team Qualità e Sicurezza delle Cure



La metodica assunta per lo sviluppo dei piani di qualità fa riferimento alla metodologia Deming, definita PDCA (Plan, Do, Check, Act).



12 La Ricerca al CNAO

12.1 Ricerca preclinica

Le attività di ricerca pre-clinica sono attività che non prevedono il coinvolgimento di pazienti e che riguardano studi su oggetti o cellule. Queste attività di ricerca vengono svolte in collaborazione con ricercatori italiani e stranieri.

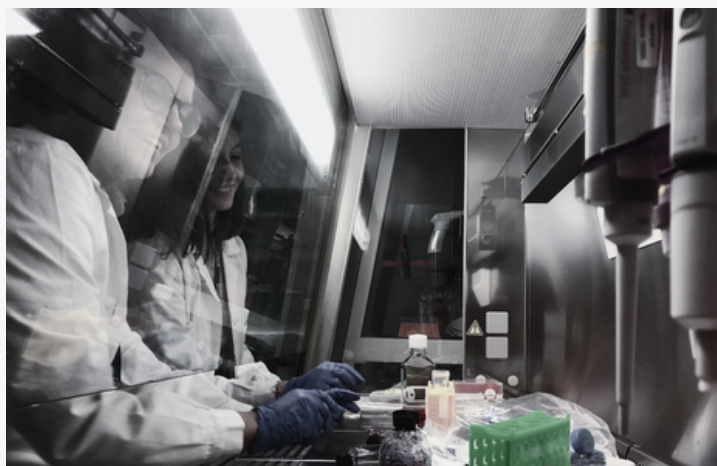
Ulteriori attività di ricerca pre-clinica comprendono studi degli effetti biologici delle radiazioni, che vengono effettuati irradiando vari tipi di cellule in condizioni diverse. Tali studi permettono di adattare sempre meglio la terapia al paziente scegliendo di volta in volta la dose da somministrare, il frazionamento e il tipo di particella più indicati.

12.2 Ricerca clinica

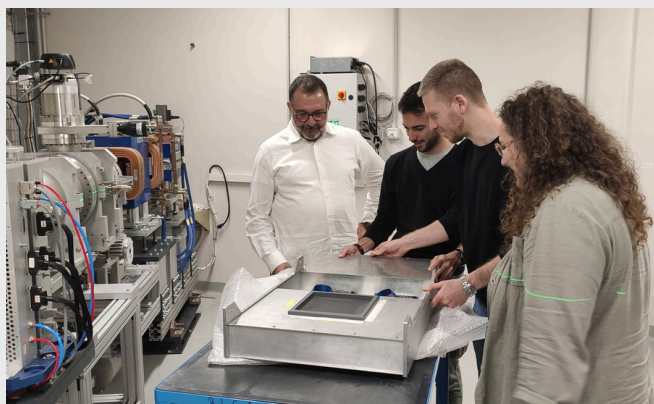
La ricerca clinica condotta da Fondazione CNAO è incentrata sul trattamento delle neoplasie solide resistenti alle radiazioni convenzionali che possano trarre beneficio dall'efficacia radiobiologica e dalla distribuzione di dose ottenibili dall'uso delle particelle pesanti. Numerosi studi clinici, sia interventistici che osservazionali, ossia che non prevedono trattamenti terapeutici ai pazienti ma solo la raccolta e l'analisi di dati clinici, sono in corso o in programma di svolgimento presso il Centro. Tutti gli studi clinici sono autorizzati dal Comitato Etico di riferimento per lo studio.

La finalità della ricerca clinica è la sperimentazione di nuove modalità di applicazione dell'adroterapia, come terapia a sé stante o in combinazione con altre, quali immunoterapia, chemioterapia, chirurgia e la conseguente raccolta di dati omogenei utili a capire quale sia il migliore approccio terapeutico della patologia considerata.

Gli sviluppi tecnologici, infine, sono incentrati sul miglioramento continuo della gestione del paziente e del fascio al fine di rendere disponibile l'adroterapia in un numero sempre maggiore di casi e con caratteristiche sempre più performanti. Per maggiori dettagli, consultare il sito della Fondazione CNAO.



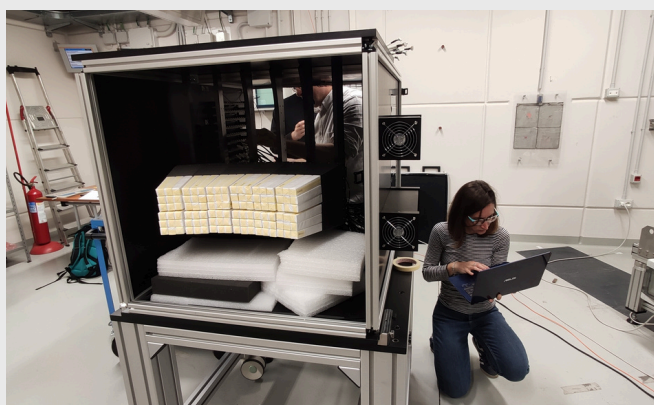
12.3 Ricerca alta tecnologia



Un Centro di Adroterapia, tecnica d'avanguardia nella radioterapia dei tumori, non può fare a meno di svolgere attività di ricerca con la messa in esecuzione di progetti in tutti i settori scientifici coinvolti dal Centro, con l'obiettivo strategico di un continuo miglioramento della terapia.

La strumentazione diagnostica e terapeutica necessita un continuo sviluppo per ottimizzare le prestazioni della terapia. Data la complessità e l'aspetto interdisciplinare delle attrezzature del Centro, questa attività si rende indispensabile impiegando gli avanzamenti in tutti i settori tecnologici, in modo da mantenere all'avanguardia l'alta tecnologia del Centro.

Per maggiori dettagli, consultare il sito della Fondazione CNAO.



13 La Sede del CNAO

La sede del CNAO si trova a Pavia, in Via Erminio Borloni, 1, dove sono concentrate le attività amministrative, ambulatoriali, di imaging e di trattamento dei pazienti.

13.1 Come raggiungerci

Treno

La stazione ferroviaria di Pavia si trova sulla linea Milano-Genova.

Il viaggio dalla Stazione Centrale di Milano dura in media 25 minuti.

Per maggiori informazioni: www.trenitalia.it

La Fondazione CNAO dista 10 minuti dalla stazione di Pavia con autobus urbano (linea 3 o 7) oppure taxi.

Autobus

I trasporti pubblici urbani a Pavia sono gestiti da Autoguidovie S.p.A.

Le linee dirette per il nostro centro sono la n. 3 (direzione Maugeri/Colombarone) o la n. 7 (direzione Maugeri/Mondino), la fermata è Taramelli Forlanini (quinta fermata dalla stazione di Pavia).

L'ingresso del CNAO è a circa 300 metri dalla fermata ed è indicata da segnaletica stradale.

Auto

Autostrada Milano-Genova A7

Uscire a "Pavia Nord - Bereguardo" e seguire le indicazioni per "Istituti Universitari".

Autostrada Torino-Piacenza A21

Uscire a "Casteggio-Casatisma", e prendere la SS 35 - Statale dei Giovi, seguire le indicazioni per Pavia centro e poi la segnaletica per "Istituti Universitari".

Posto auto

All'interno della Fondazione CNAO è presente un'area dedicata al posteggio.

Per i pazienti è possibile utilizzare l'apposito spazio fino ad esaurimento posti.

La Fondazione CNAO non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o sottrazioni di oggetti dalle autovetture lasciate nel parcheggio interno.

13.2 Le strutture di accoglienza

Nella Fondazione non è presente il servizio di ricovero, ma è possibile alloggiare in hotel o strutture di accoglienza situate in Pavia e dintorni, per maggiori dettagli consultare il sito <https://fondazionecnao.it/area-pazienti/strutture-di-accoglienza>.

13.3 Servizio taxi

Il servizio taxi è prenotabile al seguente numero:

Radio Taxi - Tel. 0382.576576



14 Sostienici

La missione del Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica è finalizzata a dare un valido contributo alla lotta contro il cancro. L'adroterapia rappresenta infatti una delle tecniche di radioterapia di più elevata efficacia nel trattare tumori "resistenti" alla radioterapia attualmente in uso e nel ridurre gli effetti collaterali, migliorando la possibilità di cura e la qualità della vita dei pazienti.



SOSTIENICI CON UNA DONAZIONE O PROPONI UN PROGETTO SPECIALE. PER COMBATTERE I TUMORI DIFFICILI

NOI USIAMO IL CUORE, IL NOSTRO E QUELLO DEGLI ATOMI.

ASCOLTA IL TUO CUORE E SOSTIENI CNAO CON UNA DONAZIONE

INFORMAZIONI SULLA DETRAIBILITÀ DELLE DONAZIONI

La Fondazione CNAO è compresa nell'elenco degli enti destinatari di donazioni deducibili ex art.1, co.353, L. 266/2005 secondo cui sono integralmente deducibili dal reddito del soggetto erogante i fondi trasferiti per il finanziamento della ricerca, a titolo di contributo o liberalità, dalle società e dagli

altri soggetti passivi IRES in favore di università, fondazioni universitarie di cui all'art. 59, co. 3, L. 388/2000, e di istituzioni universitarie pubbliche, degli enti di ricerca pubblici, delle fondazioni e delle associazioni regolarmente riconosciute a norma del regolamento di cui al DPR n. 361/2000, aventi per oggetto statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica.

DONAZIONI CON BONIFICO BANCARIO

Sul conto corrente bancario intestato a: Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica.

Conto donazioni: INTESA SANPAOLO

IBAN: IT90N0306911336100000006374

DESTINAZIONE 5X1000 A CNAO

CF: 97301200156

Casella: **RICERCA SANITARIA**

AL CNAO, LA RICERCA SUI TUMORI VIAGGIA A 200 MILA KM/SEC. COL TUO 5XMILLE, ACCELERI.

Casella RICERCA SANITARIA / CF 97301200156

CNAO

SEGUICI SU

 @FondazioneCnao

 @cnaofondazione

 @Fond_CNAO

 Fondazione CNAO

 Fondazione CNAO

 www.cnao.it



Sistema Socio Sanitario



01

a word from the chair



A booklet is a small, bound publication that typically contains a relatively small number of pages. It is often used for various purposes such as informational or promotional materials, educational resources, or even as a small-format book.

Booklets can vary in size, from pocket-sized to larger formats, and they are commonly used for brochures, pamphlets, manuals, guides, and other printed materials. They may include text, images, charts, and other visual elements to convey information in a concise and organized manner. Booklets are frequently employed for disseminating information in a format that is easy to distribute, handle, and read.